



Università di Genova

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - SEDUTA DEL 24 MAGGIO 2023 Volume A

Il giorno 24 maggio 2023, alle ore 9.30, debitamente convocato nei modi di legge, si è riunito - presso l'aula Mazzini, via Balbi 5 - il Consiglio di amministrazione dell'Università per deliberare sul seguente ordine del giorno, secondo l'ordine di trattazione delle pratiche:

...omissis...

115) ADESIONE A LIGURIA DIGITALE S.P.A. DA PARTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

...omissis...

Sono presenti:

Il rettore, prof. Federico Delfino.

I rappresentanti dei docenti appartenenti alle aree scientifiche da 1 a 9:

- prof. Gilberto Filaci;

I rappresentanti dei docenti appartenenti alle aree scientifiche da 10 a 14:

- prof.ssa Paola Ivaldi;
- prof.ssa Teresina Torre;

I componenti esterni all'Ateneo:

- dott. Maurizio Caviglia;
- dott. Maurizio Michelini;
- dott.ssa Marta Cosulich;

Il rappresentante del personale tecnico - amministrativo a tempo indeterminato:

- dott. Daniele Severini (assente alla pratica 111);

Sono assenti giustificati:

- prof. Alessandro Petrolini, *rappresentante dei docenti appartenenti alle aree scientifiche da 1 a 9;*
- dott.ssa Benedetta Barbato e dott. Antonio Bertani, *rappresentanti degli studenti, dei dottorandi e degli specializzandi.*

Partecipano senza diritto di voto:

- dott.ssa Tiziana Bonaceto, *direttore generale* (assente alla pratica 105);
- prof.ssa Nicoletta Dacrema, *prorettrice vicaria.*

È inoltre presente, il dott. Giancarlo Astegiano, presidente del Collegio dei revisori dei conti. Presiede il rettore, prof. Federico Delfino.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Anna Rapallo, capo settore organi collegiali e gestione documentale.

È inoltre presente la dott.ssa Tania Rocca del medesimo settore, che coadiuva il segretario verbalizzante.

Il rettore, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il presente verbale consta di due parti: volume A e volume B e documentazione allegata alla pratica 108.

Nel volume A, per ogni singolo punto all'ordine del giorno, è contenuta la parte istruttoria – comprensiva di alcuni allegati costitutivi - la relativa verbalizzazione e la parte deliberativa.

Nel volume B, per ogni singolo punto all'ordine del giorno, sono contenuti i relativi allegati all'istruttoria.

...omissis...

Il rettore espone sull'oggetto

115) ADESIONE A LIGURIA DIGITALE S.P.A. DA PARTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

la seguente predisposta istruttoria:

Il rettore sottopone alla delibera di codesto Consiglio di amministrazione la proposta di adesione da parte dell'Ateneo alla società Liguria Digitale S.p.A.

A tale fine si ricorda che su parere del Senato accademico del 23.05.2022 (istruttoria n. 84 J) e delibera del Consiglio di amministrazione del 25.05.2022 (istruttoria n. 123 G) è stata rinnovata l'adesione dell'Ateneo alla convenzione con la Regione Liguria per l'attuazione del Progetto Istituzionale "Liguria in Rete" ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 18.12.2006 n. 42 e s.m.i. (Istituzione del Sistema Informativo Regionale Integrato per lo sviluppo della società dell'informazione in Liguria) finalizzata a promuovere lo sviluppo integrato sul territorio regionale delle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) (**Allegato 1**).

In particolare, il Progetto istituzionale "Liguria in Rete" si attua attraverso specifiche convenzioni tra la Regione, gli enti locali, le pubbliche amministrazioni ed i soggetti diversi, non appartenenti al SIIR (sistema regionale integrato) (tra cui l'Università), per collaborare in specifiche iniziative volte allo sviluppo della società dell'informazione in Liguria, tra cui l'utilizzo coordinato di componenti tecnologiche e funzionali integrate del SIIR. Attraverso la partecipazione al progetto istituzionale "Liguria in Rete" i soggetti aderenti cooperano alla realizzazione e allo sviluppo del SIIR.

La Regione Liguria, gli enti appartenenti al SIIR e gli enti pubblici non appartenenti al SIIR che partecipano al progetto istituzionale "Liguria in Rete" si avvalgono dei servizi del SIIR tramite la Società *in house* a controllo plurimo Liguria Digitale S.p.A..

Liguria Digitale S.p.A., opera al servizio della Regione Liguria e degli Enti soci, secondo il modello dell'*"in house providing"* stabilito dall'ordinamento dell'Unione Europea e dall'ordinamento interno a norma degli articoli 16 del D.Lgs. n. 175/2016 e del D.lgs. n. 50/2016 ed è vincolata a realizzare oltre l'80% del proprio fatturato nei confronti e nell'interesse della Regione Liguria, degli Enti soci e dei loro organismi ausiliari per i quali opera al costo (art. 4, commi 1 e 2, dello Statuto societario).

La sottoscrizione della Convenzione avvenuta in data 14.07.2022, è stata pertanto prodromica all'acquisizione di una quota societaria di Liguria Digitale.

Il rettore, valutato l'interesse dell'Ateneo non solo alla collaborazione ad oggi avviata con la convenzione stipulata per l'attuazione del Progetto Istituzionale "Liguria in Rete", ma anche all'acquisto di una piccola partecipazione azionaria in Liguria Digitale S.p.A., da sottoporre all'approvazione di questo Consiglio di amministrazione, ha chiesto con nota prot. n. 44417 del 25 luglio 2022 alla suddetta società e a Regione Liguria (**Allegato 2**) di comunicare preliminarmente quanto segue:

1. la disponibilità alla cessione di azioni di titolarità di Liguria Digitale S.p.A.;
2. il numero massimo di azioni della suddetta società considerate cedibili nonché l'eventuale disponibilità a cedere 1 sola azione;
3. l'attuale prezzo di ciascuna azione in caso di cessione;
4. il procedimento che Liguria Digitale S.p.A./Regione Liguria intenderebbero seguire nell'ipotesi dell'anzidetta cessione azionaria.

Liguria Digitale S.p.A. e Regione Liguria hanno riscontrato con nota assunta a protocollo dell'Ateneo n. 49148 del 26/08/2022 (**Allegato 3**).

In particolare, la suddetta nota precisa che:

- Liguria Digitale S.p.A. ha un capitale sociale di Euro 2.582.500,00, ripartito in n. 50.000 azioni del valore nominale unitario di Euro 51,65 ciascuna;
- la partecipazione a Liguria Digitale S.p.A. potrebbe avvenire, come in precedenti analoghi casi, con l'acquisto da Regione Liguria di 1 azione della società al prezzo pari

al suo valore contabile (tale valore risultante dal bilancio dell'esercizio 2021 approvato dall'Assemblea dei soci il 26/05/2022 è pari a Euro 317,94);

- il D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss.mm.ii disciplina l'acquisto di partecipazioni societarie (artt. 5,7,8), e l'art. 9, comma 5, stabilisce che i patti parasociali sono deliberati ai sensi dell'art. 7, comma 41;
- ad avvenuta ricezione della delibera di acquisizione della partecipazione da parte dell'Ateneo, con approvazione dello statuto e dei patti parasociali della società, la Giunta regionale delibererà la cessione, dando mandato al dirigente del Servizio Partecipazioni societarie per il compimento degli atti conseguenti per il perfezionamento della cessione. A seguito dei rapporti avviati da parte dell'Ateneo e finalizzati all'adesione, in data 01.12.2022, Liguria Digitale S.p.A. ha trasmesso la seguente documentazione:
 - Statuto (**Allegato 4**);
 - Patti Parasociali (**Allegato 5**);
 - il Documento di sintesi di LD utilizzato quale allegato della richiesta che RL ha presentato ad ANAC per l'iscrizione di LD nel registro ex art. 192, comma 1, D.lgs 50/2016, ad eccezione dell'elenco Soci non aggiornato (**Allegato 6**);
 - la nota con cui Regione Liguria comunica ai Soci l'avvenuta iscrizione (**Allegato 7**);
 - il Disciplinare Quadro e lo studio di *benchmarking* effettuato da Ernst & Young, da cui risulta che Il Disciplinare Quadro è stato approvato con DGR 723/2020 e variato con la DGR 409/2022 nella parte del modello al costo (**Allegati 8 e 9**), che recepisce anche lo studio di *benchmarking* effettuato da Ernst & Young;
 - la documentazione relativa al ruolo di LD quale Centrale di Committenza e Articolazione Funzionale della SUAR che fa capo a RL, che è stata iscritta nell'elenco dei Soggetti Aggregatori e che fa parte di diritto nell'elenco delle Centrali di Committenza qualificate ex art. 38, comma 1, D.lgs. 50/2016, documentazione che riporta anche alcune slide esplicative (**Allegati 10 e 11**).

Ai fini di una verifica contabile preliminare, l'area risorse e bilancio - servizio centri autonomi di gestione e attività commerciale, in data 17.05.2023, ha comunicato quanto segue:

"Liguria Digitale S.p.A. si configura come una società *in house* di Regione Liguria, iscritta all'apposito elenco ANAC a far data dal 09/03/2020. I soci esercitano il controllo analogo congiunto sulla stessa, secondo quanto previsto dagli artt. 4 e 16 del DLgs 175/2016 e dall'art. 5 del DLgs 50/2016 Codice dei Contratti pubblici.

La visura camerale effettuata in data 16/5/23 [...] conferma che il Capitale sociale di 2.582.500 è frazionato in n. 50.000 azioni del valore nominale di € 51,65 ciascuna e che il 99,93% del capitale sociale (corrispondente a n. 49.965 azioni) è detenuto dalla controllante Regione Liguria mentre il rimanente 0,07% del capitale, corrispondente a n. 35 azioni, è detenuto da altrettanti enti locali/aziende ospedaliere/Agenzie Regionali che detengono la proprietà di n. 1 azione ciascuno.

Considerato che il bilancio 2022 di Liguria Digitale non risulta ancora pubblicato (né risulta ancora disponibile nei repertori CCIAAA) il valore attuale di cessione di n. 1 azione è calcolato in € 317,94, ovvero proporzionalmente al valore del Patrimonio Netto risultante dal bilancio societario 2021 (€ 15.897.212), approvato dall'Assemblea dei soci in data 26 maggio 2022.

Trattandosi di investimento durevole il costo di acquisto della partecipazione societaria dovrà essere rilevato in Bilancio Unico di Ateneo tra le immobilizzazioni finanziarie dello Stato Patrimoniale, voce COGE/COAN 01.03.01.01.02 Altre partecipazioni. Tale costo/accantonamento non risulta ancora contabilizzato alla data odierna, né risultano partite debitorie/creditorie ancora aperte nei confronti della Società in parola.

Si allega inoltre il bilancio 2021 di Liguria Digitale, scaricato dalla sezione *web* 'trasparenza' dell'ente, da cui emerge che l'esercizio chiude con un utile di 1.959.217, un Patrimonio Netto di 15.897.212 ed un Capitale Sociale di 2.582.500. Nel Conto Economico il Valore della Produzione (fatturato) ammonta a € 80.036.913 contro Costi di Produzione per 76.891.133 (risultato di primo livello € 3.145.780).

Il documento risulta corredato di verbale di approvazione del Collegio dei Sindaci nonché del Revisore Legale." (**Allegato 11bis**).

La Regione Liguria - Servizio Partecipazioni societarie, a seguito della richiesta degli uffici del 18.05.2023, di aggiornamento del valore di ciascuna azione, con nota prot. n. 28440 in entrata, nella medesima data ha comunicato che il valore contabile di n. 1 azione di Liguria Digitale S.p.A. risultante dal bilancio dell'esercizio 2022 è di 345,24 euro (**Allegato 12**).

Come previsto dall'art. 5, comma 3, dello Statuto di Liguria Digitale S.p.A., possono detenere azioni della società unicamente la Regione, gli Enti SIIIR e gli enti pubblici che aderiscano al Progetto "Liguria in Rete" di cui al suddetto art. 6 della L.R. n. 42/2006 che dovranno mantenere il controllo congiunto finanziario e gestionale,

Sono, inoltre, vigenti i Patti parasociali il cui art. 11 recita "1. L'adesione ai Patti Parasociali è conseguente all'acquisizione di una partecipazione nella Società, per effetto di tale adesione il Socio acquista i diritti ed è tenuto a rispettare gli obblighi in esso previsti" e il cui art. 15 recita: "1. I presenti Patti Parasociali, accettati da tutti i Soci, saranno fatti sottoscrivere dai soci entranti dopo la data dei presenti Patti Parasociali."

Secondo la previsione dell'art. 14 (Oneri finanziari) dei Patti parasociali "I Soci mettono a disposizione le proprie strutture e uffici nonché la necessaria collaborazione tecnico-amministrativa necessaria per l'esecuzione dei presenti Patti Parasociali.

Al riguardo si ritiene opportuno che l'applicazione di questa disposizione sia comunque concordata tra le parti mediante specifici atti.

L'uscita dalla società resta disciplinata dal codice civile e dalla normativa vigente in materia societaria.

Per quanto riguarda la maggioranza assoluta del capitale sociale, l'art 5, comma 2, dello Statuto societario prevede che debba essere detenuta dalla Regione Liguria e, in conformità a quanto previsto dall'articolo 16, comma 1, del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (c.d. TUSP), il comma 3 del medesimo art. 5 prevede che non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.

I soci esercitano sulla società il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative e in relazione ai servizi dalla stessa prestati nei loro confronti, nelle forme e nei modi precisati nello statuto della società (art. 25 dello statuto societario).

Con riferimento alle motivazioni necessarie per l'adesione l'art. 5 del TUSP stabilisce che, salvo i casi di acquisto di una partecipazione in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di acquisto di partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4 del TUSP, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato.

La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

L'atto deliberativo di cui sopra dà anche atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese.

Il citato art. 4 del TUSP, premesso che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, acquisire partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, precisa per lo svolgimento esclusivamente di quali attività, nei limiti di cui sopra, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, acquisire partecipazioni in società, tra cui "a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi", "d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici

partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento” ed “e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.”

L'acquisto, dunque, da parte dell'Ateneo di una partecipazione azionaria in Liguria Digitale S.p.A. sarebbe conforme alle suddette lettere a), d) ed e) dell'art. 4 del TUSP su citato.

L'art. 4 dello statuto di Liguria Digitale S.p.A. precisa, infatti, che tale società presta attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione Liguria e degli Enti soci che costituiscono:

1. servizi di interesse generale a norma della L.R. 42/2006. La Società, infatti, implementa servizi di natura pubblica per la Pubblica Amministrazione e la collettività ligure;
2. autoproduzione di beni e servizi strumentali;
3. servizi di committenza a norma dell'articolo 11 della L.R. 42/2006 e quale articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante di Regione Liguria ai sensi dell'articolo 18, comma 8, della L.R. 41/2014.

In relazione, inoltre, alle ragioni e alle finalità che giustificano l'acquisto da parte dell'Ateneo di una piccola partecipazione azionaria in Liguria Digitale S.p.A. anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché della gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, sul piano della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa e sul piano della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese, di cui al succitato art. 5 del TUSP, si è già evidenziato sopra che Liguria Digitale S.p.A., quale ente *in house*, deve realizzare oltre l'80% del proprio fatturato nei confronti e nell'interesse dei soci, operando per essi al costo.

A tale riguardo, infine, il Centro dati, informatica e telematica di Ateneo CeDIA, che organizza e gestisce il sistema informativo digitale di Ateneo, progettando e sviluppando l'insieme delle risorse tecnologiche dell'informazione e della comunicazione (ICT - *Information and Communication Technology*), ha trasmesso in data 18.05.2022 una relazione che riporta sinteticamente le motivazioni per l'adesione:

L'ing. Cepollina, dirigente del Centro dati, informatica e telematica di Ateneo - CeDIA nell'ottobre del 2022 in ordine all'ipotesi di adesione dell'Università a Liguria Digitale S.p.A. aveva reso note le seguenti considerazioni di seguito sintetizzate:

- ✓ la Regione Liguria e l'Università degli Studi di Genova sono impegnate nell'adozione e nel rafforzamento delle tecnologie digitali, delle infrastrutture digitali abilitanti e dei servizi digitali, attraverso iniziative operative con l'obiettivo di pubblico interesse di migliorare i servizi per i cittadini, le imprese, gli utenti, gli studenti e gli operatori della didattica e della ricerca nonché per l'efficienza amministrativa generale e l'incremento dell'offerta formativa di livello universitario e dell'attrattività generale della Liguria;
- ✓ sono valutati positivamente i risultati della cooperazione effettuata nell'ambito degli accordi quadro di collaborazione tra la Regione Liguria e l'Università degli Studi di Genova; la Regione Liguria e l'Università degli Studi di Genova concordano sull'utilità strategica ed operativa di proseguire detta cooperazione in ambito digitale per il conseguimento di interessi pubblici e di obiettivi comuni da perseguire con un maggiore livello di qualità dell'azione operativa ed un contenimento dei costi e sono quindi conseguentemente interessate a cooperare congiuntamente in iniziative di sviluppo della digitalizzazione nei propri ambiti d'azione istituzionali ed in particolare sugli aspetti di federazione ed interoperabilità delle proprie infrastrutture digitali abilitanti materiali e immateriali;
- ✓ la Regione Liguria e l'Università degli Studi di Genova intendono attivare collaborazioni nell'ambito della ricerca nel settore delle reti digitali e dell'informatica applicata agli ecosistemi digitali di livello regionale al fine di allinearli al migliore stato dell'arte in termini

tecnologici, funzionali, organizzativi e di sostenibilità in termini di costi ed impatti operativi;

- ✓ l'attuazione del rapporto di collaborazione tra Regione e Università persegue lo sviluppo di un'organica collaborazione nel settore dello sviluppo della società dell'informazione attraverso iniziative quali l'interconnessione delle rispettive reti e dei servizi collaborativi. A questo proposito CeDIA ha avviato con successo il progetto di connettività dei poli universitari Imperia, Savona, La Spezia per una durata di 5 anni, utilizzando un'innovativa tecnologia resa disponibile da Regione Liguria attraverso Liguria Digitale;
 - ✓ l'Università di Genova collabora da tempo con Liguria Digitale su tematiche afferenti la *privacy*:
 - nell'anno 2018 si è adottata la piattaforma a riuso di Regione Liguria per la creazione del Registro del trattamento dei dati (TDPWeb), con il supporto del personale qualificato di Liguria Digitale, che ha supportato il settore *privacy* e CeDIA nella configurazione della piattaforma, in base all'organizzazione dell'Ateneo;
 - nel 2022 attraverso una procedura negoziale è stato acquisito il servizio di DPO (*Data Protection Officer*) triennale da Liguria Digitale.
- Il potenziamento dell'attuale collaborazione, potrà portare i seguenti benefici:
- ✓ la facoltà (e non l'obbligo) di affidamenti in regime «*in-house*» ovvero di procedere all'affidamento diretto di servizi a Liguria Digitale, beneficiando di economie di scala e degli investimenti tecnologici dell'azienda;
 - ✓ la collaborazione reciproca con Liguria Digitale su tematiche quali la coprogettazione e riusi di *software* su temi di interesse reciproci, andando a ridurre i costi di sviluppo dei servizi applicativi IT.

Di particolare interesse per l'Università è anche l'adozione di prodotti già acquisiti dalla Centrale di Committenza di Liguria Digitale attraverso la stipula di accordi quadro. L'Università di Genova, infatti, sta valutando soluzioni adottate da altri enti territoriali liguri, al fine di acquisire non solo i servizi IT in modalità SaaS, ma per condividere buone prassi che possono incidere sui costi di avvio; a titolo esemplificativo si cita quello per la gestione della funzione istituzionale di Sorveglianza Sanitaria (CANOPO).

In generale la possibilità di ricorrere alla Centrale di Committenza di Liguria Digitale (vedi la descrizione all'indirizzo <https://www.liguriadigitale.it/centrale-di-committenza.html>) consentirebbe di sgravare l'area Negoziale di approvvigionamenti sotto e sopra soglia, di aderire alle convenzioni e accordi quadro CONSIP, fino all'emissione dell'ordine da parte di UNIGE. La Centrale di committenza potrebbe nel proprio ambito individuare figure quali Responsabile Unico del Procedimento (RUP), progettista, Direttore esecuzione contratto (DEC), ecc

Tra le necessità pressanti, visto l'incremento significativo dei servizi rilasciati annualmente in ambito IT, Liguria Digitale potrebbe fornire il servizio di *service desk* su alcune piattaforme abilitanti quali Microsoft 365, che CeDIA acquisisce attraverso accordi quadro del comparto educational, ma che necessita di una diffusione capillare tra il personale TABS e Docente di Ateneo, riducendo i tempi di implementazione e i relativi costi.”.

L'ing. Di Spigno, attuale direttore del Centro dati, informatica e telematica di Ateneo - CeDIA, in accordo con quanto già esposto dalla collega ing. Cepollina, evidenzia come l'accordo con Liguria Digitale possa essere uno strumento efficace per dare sia un impulso iniziale che una continuità di servizio nella realizzazione di numerose attività, quali ad esempio:

- a. progettazione e realizzazione dell'aggiornamento della rete *wifi* di Ateneo, ormai obsoleta e disomogenea;
- b. progettazione realizzazione di infrastruttura desktop virtuale (VDI) essenziale per poter fornire un accesso da remoto ai sistemi informatici aziendali, da qualsiasi luogo con qualunque dispositivo (*Pc desktop laptop*, dispositivi mobile), in piena sicurezza e nel rispetto del GDPR;
- c. assistenza alle Postazioni di Lavoro (PdL).

In relazione alla possibilità di procedere con affidamenti *in house*, si ritiene comunque opportuno ricordare che, in ogni eventuale futuro singolo provvedimento di affidamento *in house* occorrerà che si evidenzino, in maniera analitica e specifica, la convenienza della autoproduzione rispetto al ricorso al mercato, in base al Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici, Decreto abrogato dall'articolo 226, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con efficacia a decorrere dal 1° luglio 2023 come stabilito dall'articolo 229, comma 2.

Con riferimento agli adempimenti successivi all'atto deliberativo è previsto l'invio dello stesso:

- In base all'art. 5 comma 3 del TUSP all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, sui provvedimenti di qualsiasi amministrazione pubblica che violino le norme a tutela della concorrenza e del mercato.
- In base all'art. 5 comma 3 e 4 del TUSP alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. [...] Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo [...] In caso di parere in tutto o in parte negativo, ove l'amministrazione pubblica interessata intenda procedere egualmente è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e a dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali ragioni.
- Alla Regione Liguria, per l'approvazione da parte della Giunta della cessione dell'azione all'Ateneo.

Con riferimento all'esigenza di spesa dell'importo di Euro 345,24 per l'acquisto di un'azione, l'Area risorse e bilancio ha attestato la copertura a bilancio, sulla UA.A.AMM.ALG.480 - 100480 -servizio patrimonio e partecipazioni voce COAN "Altre partecipazioni" CO.01.03.01.01.01.02 (All. n. 13).

Il Senato accademico nella seduta del 23.05.2023 ha espresso il parere favorevole alla partecipazione dell'Università di Genova a Liguria Digitale S.p.A..

Ai sensi del vigente Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria e i relativi allegati non rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 3, comma 3, del citato Regolamento e ne è pertanto consentita la pubblicazione salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 3.

Il testo dei sopra citati **Allegati** è riportato nel **Volume B** del presente verbale.

...omissis...

Il rettore dà poi lettura dell'osservazione espressa dal Collegio dei revisori dei conti contenuta nel verbale n. 42 del 23 maggio 2023, che viene di seguito riportata:

“Nell’ampia ed esaustiva istruttoria, l’Amministrazione ha evidenziato le ragioni istituzionali, finanziarie ed operative poste alla base della volontà di acquisizione di una partecipazione nella società Liguria Digitale S.p.A., che opera quale società in house di alcune amministrazioni pubbliche, ivi compresa la Regione Liguria.

Dall’istruttoria e dall’esame degli atti posti a disposizione del Collegio, si evince che l’Ateneo intende acquisire un’azione del valore nominale di Euro 51,65 di Liguria Digitale S.p.A., al valore contabile di Euro 345,24 e che il pagamento del prezzo di acquisto graverà sulla voce GOGI - COAN 01.03.01.01.01.02 - Altre partecipazioni in capo al Servizio patrimonio e partecipazioni.

Dalla proposta di delibera si evince, inoltre, che l’Ateneo invierà la delibera del Consiglio di Amministrazione:

- all’Autorità garante della concorrenza e del mercato, ai sensi e per le facoltà di cui all’art. 5, c. 3, d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175;*
- alla Corte dei conti - Sezione regionale di controllo della Liguria, per il parere previsto dall’art. 5, c. 3 e 4 del citato d. lgs. n. 175 del 2016;*
- alla Regione Liguria, per l’approvazione della cessione dell’azione all’Università degli studi di Genova.*

Il Collegio, preso atto di quanto sopra osserva che nulla osta all’approvazione della indicata proposta, tenuto conto che si tratta dell’acquisto di una sola azione di una società che opera in house in favore di Amministrazioni pubbliche, in settori e comparti che rientrano negli scopi dell’Ateneo.”

Dopo attento esame, il Consiglio di amministrazione, con voto unanime
Visto il Codice Civile;
Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 - Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica e ss.mm.ii.;
Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica e ss.mm.ii.;
Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova;
Visto il Regolamento Generale di Ateneo;
Visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
Visto il Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV);
Visti lo statuto di Liguria Digitale S.p.A. e i relativi patti parasociali;
Visto il parere espresso dal Senato accademico nella seduta del 23.05.2023;
Visto il parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti nel verbale 42 del 23 maggio 2023;
Vista la presente istruttoria;
Vista la documentazione di cui alla presente istruttoria;
Vista la proposta del rettore;

DELIBERA di APPROVARE

1. la partecipazione dell'Università degli Studi di Genova a Liguria Digitale S.p.A. nonché i contenuti dello Statuto sociale e dei Patti parasociali che ne regolano il funzionamento;
2. l'acquisto a tale scopo da parte dell'Università degli Studi di Genova di 1 azione del valore nominale di Euro 51,65 di Liguria Digitale S.p.A., al prezzo di Euro 345,24, conferendo mandato al rettore di sottoscrivere i necessari atti;
3. la sottoscrizione da parte del Rettore di ogni altro atto necessario per il suddetto acquisto e/o per l'esecuzione dell'acquisto stesso;
4. che il pagamento del prezzo di acquisto di cui sopra gravi sulla voce GOG - COAN 01.03.01.01.02 - Altre partecipazioni in capo al Servizio patrimonio e partecipazioni.



...omissis...

Alle ore 12.55, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO
Firmato digitalmente
dott.ssa Anna Rapallo

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
prof. Federico Delfino

Università degli studi di Genova

Ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 s.m.i., art. 23bis, la presente copia informatica, composta da n. 311 pagine, è conforme all'originale informatico prodotto da questa Università e depositato presso l'Area legale e generale.

IL CAPO SETTORE

settore organi collegiali e gestione documentale

Dott.ssa Anna Rapallo

Firmato digitalmente da:
ANNA RAPALLO
Università degli Studi di Genova
Firmato il: 26-06-2023 11:12:31
Seriale certificato: 635170
Valido dal 21-05-2022 al 21-05-2025